



## **Decreto Dirigenziale n. 265 del 26/09/2012**

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 4 Edilizia pubblica ed abitativa

Oggetto dell'Atto:

LIMITI DI COSTO PER INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA  
SOVVENZIONATA E AGEVOLATA

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

CHE, ai fini dell'attuazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica, sia sovvenzionata (I.A.C.P. – Amministrazioni Comunali) che agevolata (associazione di imprese, cooperative, consorzi), per la realizzazione di programmi di nuova edilizia, recupero edilizio e manutenzione straordinaria, le linee guida di cui alla delibera di G.R. n° 231 del 06/01/2008 prevedono di rivedere periodicamente i limiti di costo vigenti, al fine di renderli coerenti con le tariffe di mercato vigenti, tenendo conto delle normative sopravvenute, in particolare in materia di risparmio energetico e di Bio-Edilizia;

### CONSIDERATO:

CHE, da varie analisi in materia di costi, condotte anche in riferimento a quanto avviene in altre regioni, si evidenzia sostanzialmente che i costi massimi ammissibili di cui al Decreto Dirigenziale n° 7 del 14.01.2009 (B.U.R.C. n° 18 del 16.03.2009) sono tuttora adeguati per consentire ai soggetti attuatori la giusta remunerazione;

CHE, a seguito di disposizioni regionali e nazionali finalizzate al perseguimento della qualità progettuale e ambientale, nonché al risparmio energetico, in modo ecosostenibile, nel rispetto della qualità della vita e dell'impatto ambientale e con minimi costi di gestione, occorre comunque provvedere a modifiche e integrazioni a quanto riportato nell'allegato al Decreto Dirigenziale n° 7 del 14.01.2009, pur mantenendo inalterati i costi massimi ammissibili;

CHE, in particolare, la Giunta Regionale della Campania, con Delibera 145 del 12/04/2011, ha approvato le Linee guida per la valutazione della sostenibilità energetico-ambientale degli edifici in attuazione della L.R. n. 1/2011 di modifica della L.R. n. 19/2009: il "Protocollo Itaca - Campania sintetico", strumento di valutazione a carattere nazionale, riconosciuto da tutte le Regioni italiane ed utilizzato sia nel contesto pubblico che in quello privato, che consente di valutare e certificare il livello di sostenibilità degli interventi edilizi, nonché di stabilire le soglie minime al di sotto delle quali non è consentito il rilascio delle certificazioni. L'utilizzo di tale strumento fornisce ai tecnici progettisti, alle Amministrazioni pubbliche e agli imprenditori i mezzi per attuare le politiche energetico – ambientali, garantendo la sostenibilità ambientale.

### RITENUTO

- di dover sostituire, col presente provvedimento, tutto quanto fissato con il Decreto Dirigenziale n° 7/2009;

- di stabilire che gli interventi di edilizia abitativa, per le tipologie di Nuova Edilizia, Recupero Edilizio e Manutenzione Straordinaria, a valere sulle risorse finanziarie di edilizia sovvenzionata ed agevolata disposte dalla Regione Campania, vanno realizzati con riferimento ai limiti massimi di costo stabiliti nell'allegato, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che detti massimali di costo, con le relative disposizioni, vanno applicati, a far data dalla pubblicazione del presente atto sul BURC, a tutti gli interventi per i quali non si sia ancora pervenuti all'approvazione del progetto definitivo, e senza che si creino ulteriori oneri aggiuntivi a carico della Regione;

- che i progetti di cui trattasi dovranno essere corredati, ai sensi dell'art. 9 dell'allegato al presente atto, dalla modulistica di cui al software applicativo del protocollo Itaca sintetico residenziale della Regione Campania per la determinazione del punteggio dell'edificio (disponibile nel sito SIBA, Sistema Informativo Abitare in Campania della Home Page regionale) integrate dalle schede allegate al presente provvedimento e, ai sensi dell'art. 12 dell'allegato costi, dovranno essere corredati dai dati metrici e

parametrici di cui agli schemi (Quadri Tecnici Economici) appositamente predisposti dal Settore E.P.A. per ogni tipologia di intervento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, nonché dall'espressa dichiarazione resa dal Dirigente del Servizio Recupero Urbano e Programmi Complessi

## DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato.

- che il presente provvedimento va a sostituire tutto quanto fissato con il Decreto Dirigenziale n° 7/2009;
- che gli interventi di edilizia abitativa, per le tipologie di Nuova Edilizia, Recupero Edilizio e Manutenzione Straordinaria, a valere sulle risorse finanziarie di edilizia sovvenzionata ed agevolata disposte dalla Regione Campania, vanno realizzati con riferimento ai limiti massimi di costo e alle disposizioni indicate nell'allegato, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che detti massimali di costo vanno applicati, a far data dalla pubblicazione del presente atto sul BURC, a tutti gli interventi per i quali non si sia ancora pervenuti all'approvazione del progetto definitivo, e senza che si creino ulteriori oneri aggiuntivi a carico della Regione;
- che i progetti di cui trattasi dovranno essere corredati, ai sensi dell'art. 9 dell'allegato al presente atto, dalla modulistica di cui al software applicativo del protocollo Itaca sintetico residenziale della Regione Campania per la determinazione del punteggio dell'edificio (disponibile nel sito SIBA, Sistema Informativo Abitare in Campania della Home Page regionale) integrate dalle schede allegate al presente provvedimento e, ai sensi dell'art. 12 dell'allegato costi, dovranno essere corredati dai dati metrici e parametrici di cui agli schemi (Quadri Tecnici Economici) appositamente predisposti dal Settore Reg.le E.P.A. per ogni tipologia di intervento;
- che il presente provvedimento, unitamente agli allegati, venga trasmesso alla Segreteria di Giunta Servizio 04, al Settore E.P.A., al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. e, per opportuna conoscenza, all'Assessore all'Edilizia Pubblica Abitativa.

**Il Dirigente**  
**Dr. Maria Adinolfi**